



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della

Giunta Comunale

Seduta del 19 febbraio 2016 n. 32

.OGGETTO:DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE RISORSE DA DESTINARE NELL'ANNO 2016 AL COMPENSO DEL LAVORO STRAORDINARIO.

L'anno **duemilasedici** il giorno **19** del mese di **febbraio** alle ore **14:00** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, dr Vincenzo d'OTTAVIO;

Sono presenti gli Assessori:

- | | | |
|-----------|-----------|-----------|
| 1. Sig. | D'ANCHINI | Tommaso |
| 2. Sig. | DE IURE | Domenico |
| 3 Sig. | MENICUCCI | Luigi |
| 4. Sig.ra | SCHIAZZA | Simonetta |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le disposizioni recate dall'art. 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1998/2001 per il personale del comparto "Regioni- Autonomie Locali" 1.4.1999, il quale stabilisce che per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario gli Enti possono utilizzare, dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lett. a) del CCNL del 6.7.95, al netto delle quote proporzionalmente destinate ai dipendenti dell'ex 7^a e 8^a q.f. incaricati dell'area delle posizioni organizzative;

RICORDATO che il comma 4 del citato articolo dispone la riduzione del 3%, a decorrere dal 31.12.1999, delle risorse destinate nel medesimo anno al pagamento di detti compensi nonché la rideterminazione in 180 ore del limite massimo anno individuale;

VISTE le disposizioni recate dall'art 38, commi 1 e 2, del CCNL per il personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali successivo a quello del 1° aprile 1999, a mente del quale le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro. La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione;

PRESO ATTO che l'ammontare delle risorse destinate all'istituto contrattuale in questione, nell'anno 1999, è stato di £ 132.058.062;

DATO ATTO che la spesa massima ammissibile per l'anno 2016, al netto della citata riduzione del 3%, ammonta ad € 52.941,83;

VISTO il C.C.D.I. parte normativa triennio 2013/2015 che, all'art. 15, ad oggetto "Lavoro Straordinario", nel comma 4, stabilisce che "*L'ammontare complessivo delle risorse destinabili al finanziamento del lavoro straordinario va ripartito annualmente tra i vari settori dell'ente e gestito dai rispettivi dirigenti, previa deliberazione della Giunta comunale di indirizzo sui servizi ed attività indicate come strategiche e/o necessitanti di maggiore tempo lavoro per il soddisfacimento di pubblici interessi*";

RITENUTO, pertanto, necessario individuare, ai sensi del sopraindicato art. 15, le esigenze organizzative e di servizio strategiche e/o necessitanti di maggiore tempo lavoro per il soddisfacimento di pubblici interessi, sulla base delle quali i Dirigenti dei Settori dell'Ente possono autorizzare la prestazione di lavoro straordinario, comunque connesse sostanzialmente ad esigenze di carattere straordinario ed eccezionali, attività urgenti e/o impreviste non effettuabili durante il normale orario di servizio, nonché in servizi di pronto intervento e di vigilanza non programmabili;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 14.04.2014, esecutiva, con la quale sono stati approvati i criteri di riparto delle somme annualmente disponibili per l'istituto contrattuale in questione compendiate nell'allegato a) alla stessa;

RICORDATO che i criteri di riparto di cui sopra sono da intendersi applicabili, per espressa previsione della citata deliberazione, fino all'assunzione di nuove determinazioni in materia;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla ripartizione della somma disponibile per l'esercizio in corso, tra i Settori nei quali è ripartita la struttura burocratica dell'Ente, in applicazione dei vigenti criteri;

CONSIDERATO che il personale in servizio continuativo, alla data dell'01.01.2016, esclusi i Dirigenti ed i titolari di posizione organizzativa, è di n. 86, così ripartito tra i Settori:

- Affari Generali e Servizi Demografici: n. 34 dipendenti;
- Servizi Finanziari e Risorse Umane: n. 11 dipendenti;
- Attività Tecniche e Produttive: n. 19 dipendenti;
- Servizi Sociali, Culturali e Tempo Libero: n. 22 dipendenti;

DATO ATTO, pertanto, che il riparto delle risorse in discorso è quello risultante dal prospetto predisposto dal competente ufficio, che si allega al presente sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

RICORDATO che, nell'ambito delle risorse assegnate a ciascun Settore, spetta al relativo Dirigente, nell'esercizio delle funzioni ex art. 107 del d.lgs. n. 267/2000, l'autorizzazione delle prestazioni di lavoro straordinario, nell'ambito delle esigenze organizzative e di servizio sopra riepilogate e nel rispetto del limite massimo anno individuale di n. 180 ore;

RITENUTO di confermare la necessità di procedere, alle date del 30 giugno e 30 settembre di ciascun anno, alla verifica dell'effettivo utilizzo dell'istituto in discorso, al fine della eventuale adozione di provvedimento di riassegnazione delle risorse residue, in funzione di sopravvenute mutate necessità gestionali;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 14 del menzionato CCDI parte normativa 2013/2015, è istituita la banca delle ore, al fine di consentire al personale di fruire, a richiesta, di permessi compensativi per le proprie attività formative o per necessità personali e familiari in alternativa al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario rese a seguito di espressa autorizzazione del competente dirigente in base alla quantità delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 01.04.1999 e che il limite pro-capite complessivo annuo massimo fissato da destinare alla predetta banca è di 42 ore;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. Determinare in € 52.941,83 l'ammontare complessivo delle risorse da destinare nell'anno 2016 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente del Comune di Ortona;
2. Dare atto che la metodologia di riparto delle somme disponibili per la corresponsione di compensi per lavoro straordinario del personale dipendente anche per l'esercizio in corso è quella approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 14.04.2014;
3. Di ripartire le risorse disponibili per l'anno 2016, pari ad € 52.941,83, come da allegato a) alla presente deliberazione;
4. Disporre che la prestazione del lavoro straordinario, espressamente autorizzata in via preventiva dal competente Dirigente, è consentita, per l'intero anno 2016, nel limite delle risorse assegnate e nel rispetto del limite massimo individuale annuo di 180 ore, per far fronte alle seguenti esigenze organizzative e di servizio:

- esigenze di carattere straordinario ed eccezionali;
- attività urgenti e/o imprevedute non effettuabili durante il normale orario di servizio;
- servizi di pronto intervento e di vigilanza non programmabili;

5. Demandare al Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane la liquidazione, con cadenza mensile, delle somme dovute per prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate in via preventiva dal competente Dirigente, fatta salva la disciplina vigente per la fruizione della banca delle ore;

6. Disporre che alla data del 30 giugno e 30 settembre si procederà alla verifica dell'effettivo utilizzo dell'istituto in discorso, al fine della eventuale adozione di provvedimento di rassegnazione delle risorse residue, in funzione di sopravvenute necessità gestionali.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **L. MENICUCCI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 23-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La sujestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 23-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**